



Comune di Montecorvino Pugliano  
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 08/04/2026

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE 16/2004 E S.M.I. E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5/2011 - VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) INTEGRATO CON IL RAPPORTO AMBIENTALE (V.A.S. E V.I.) E LA SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE – APPROVAZIONE.**

L'anno **2026**, il giorno **8** del mese di **aprile** alle ore **12:06**, nella Sala del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CHIOLA ALESSANDRO	SI		10	AVERSA CARMINE		SI
2	BUONOMO LUDOVICO	SI		11	DE VIVO LAURA	SI	
3	DI MEO TERESA	SI		12	MONTELLA ALBERTO	SI	
4	DE MATTEIS DANIELE	SI		13	DI GIORGIO DOMENICO	SI	
5	LANDI EMANUELA	SI		14	PAGANO ANTONIO	SI	
6	CILIBERTI MARIANNA	SI		15	STABILE RENATO	SI	
7	CASTELLUCCIO ROSARIO	SI		16	DELLA CORTE ANTONIETTA	SI	
8	MONTELLA ANGELICA	SI		17	INFANTE CARMINE		SI
9	DELLO STRITTO GRAZIA		SI				

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Paola Aliberti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Teresa Di Meo nella sua qualità di Presidente del Consiglio pro tempore, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

Il Presidente legge l'oggetto della proposta iscritta all'ordine del giorno.

Preliminarmente interviene il consigliere capogruppo dell'opposizione Renato Stabile, che pone a nome del gruppo Progetto Comune una questione pregiudiziale, chiedendo, ai sensi dell'art. 57 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il ritiro dell'argomento; prosegue dando lettura della questione pregiudiziale a firma dei consiglieri Di Giorgio, Pagano, Stabile e Della Corte, la quale si allega al presente atto (allegato A).

Risponde il Presidente affermando che il contenuto della nota letta dal consigliere Stabile non sembra una questione pregiudiziale, non riguardando criticità in ordine alla procedura, bensì una dichiarazione di voto e chiede al Segretario Comunale un riscontro.

Il Segretario comunale afferma che si è data la veste di una questione pregiudiziale ad una dichiarazione di voto.

Interviene il consigliere Di Giorgio reiterando la richiesta di ritiro dell'argomento prima della sua discussione ed osserva, insieme al consigliere Stabile, che l'art. 57 del regolamento non specifica i motivi per i quali può essere posta la questione pregiudiziale.

Prende la parola il Sindaco affermando che si fa confusione sull'utilizzo dell'istituto perché l'articolo 57 del vigente regolamento dice tutt'altro.

Replica il consigliere Di Giorgio affermando che l'art. 57 sia chiarissimo sul punto in quanto non dice i motivi a fondamento della questione pregiudiziale.

Risponde il Sindaco affermando che non è necessario inventarsi questioni pregiudiziali ma è sufficiente argomentare sul Piano in esame e evidenzia che il Segretario comunale si è espresso ritenendo non sussistere una questione pregiudiziale.

Il consigliere Di Giorgio chiede nuovamente al Segretario se ritiene che non possa essere messo ai voti il ritiro della proposta.

Il Segretario risponde nuovamente che la questione pregiudiziale non riguarda motivi di merito inerenti le scelte compiute nella variante, per cui così come formulata appare una dichiarazione di voto sul documento di programmazione presentato, che non è la funzione di una questione pregiudiziale.

Il consigliere Di Giorgio chiede nuovamente al Segretario se ci sono impedimenti per mettere ai voti il ritiro dell'argomento.

Il Segretario risponde che il Consiglio può votare la richiesta dell'opposizione pur nella consapevolezza che non si tratta di questione pregiudiziale.

Il consigliere Di Giorgio chiede allora che venga messo ai voti il ritiro della proposta ed afferma che se anche ciò viene impedito, l'opposizione lascerà l'aula.

Il Sindaco dice che sarebbe invece da ritirare la questione pregiudiziale come proposta perché è giusto dare il nome corretto alle cose e quella presentata dall'opposizione non è una questione pregiudiziale e, pertanto non è nemmeno corretto porla ai voti per il ritiro della proposta.

Prende la parola il Presidente affermando che la fattispecie non va trattata come questione pregiudiziale ma come l'opposizione ha il diritto di chiedere di porre ai voti il ritiro della proposta per motivi di merito.

Il consigliere Stabile ribadisce che il regolamento non indica i motivi a base di una questione pregiudiziale.

Risponde il Sindaco il quale afferma che quelle espresse nella questione pregiudiziale sono solo motivazioni politiche e non possono essere a fondamento di una pregiudiziale.

Il consigliere Stabile allora afferma che l'opposizione chiede il ritiro dell'argomento all'ordine del giorno attraverso la pregiudiziale per le motivazioni che riguardano la variante.

Il Sindaco afferma che bisogna andare avanti ed esaminare e votare tavola per tavola la variante e le eventuali osservazioni dell'opposizione su di esse – afferma il Sindaco – sono ben accette, ma occorre procedere nella trattazione del punto perché non sussiste una questione pregiudiziale, come ha chiarito il Segretario Generale.

Il consigliere Di Giorgio chiede al Presidente di mettere ai voti la richiesta di ritiro dell'argomento dell'opposizione.

Il Presidente dice che viene messa ai voti la richiesta ma non come pregiudiziale.

Il consigliere Di Giorgio non si oppone purchè la richiesta venga posta ai voti.

Il Presidente del Consiglio afferma dunque che l'opposizione chiede il ritiro della proposta per i motivi di merito espressi nella nota letta dal consigliere.

Il Sindaco chiede invece di esprimersi sulla sussistenza o meno di una questione pregiudiziale anche alla luce di quanto affermato dal Segretario Generale.

Il Segretario afferma che, benchè il regolamento non specifichi quali siano i motivi a fondamento della questione pregiudiziale, la stessa, per sua natura, riguarda una questione giuridica o logica che si afferma ostacolare o impedire l'esame nel merito della proposta, motivo per cui si chiede il ritiro e ribadisce che nulla vieta di mettere ai voti il ritiro dell'argomento, pur nella consapevolezza che così come formulata, non si tratta di una questione pregiudiziale.

Il consigliere risponde affermando che si tratta di un'interpretazione personale, perché non è scritto da nessuna parte.

Il Segretario risponde che la natura giuridica dell'istituto è mutuabile dai codici di procedura ed in ogni caso osserva che l'iter di approvazione della variante è una fattispecie a formazione progressiva nel quale vi erano diverse finestre temporali entro cui l'opposizione aveva spazio per formulare osservazioni contenute nella nota desta in aula.

Il consigliere Di Giorgio reitera la richiesta di porre ai voti il ritiro dell'argomento.

Il Presidente chiede la replica del Sindaco.

Il Sindaco afferma di aver ascoltato con attenzione la questione pregiudiziale per verificare che non vi fossero problemi nella procedura seguita, invece è evidente che si tratta di un parere politico del gruppo di minoranza che può essere senz'altro messo ai voti ma come pensiero politico della minoranza e non come questione pregiudiziale e solo per consentire agli stessi di partecipare all'esame dell'argomento altrimenti - afferma - gli stessi lascerebbero l'aula.

Il Presidente pone dunque ai voti del Consiglio la mozione di merito presentata dall'opposizione per il ritiro della proposta.

Voti favorevoli: n. 4 (consiglieri Di Giorgio, Pagano Stabile e Della Corte)

Voti contrari: n. 10 (consiglieri di maggioranza).

Per effetto della eseguita votazione, la richiesta dell'opposizione viene respinta.

Alle ore 12:41 i consiglieri di opposizione Di Giorgio, Pagano Stabile e Della Corte abbandonano l'aula.

Il Presidente afferma che la richiesta è stata democraticamente votata ed è stata rigettata e che pertanto proseguono i lavori del Consiglio con la trattazione dell'argomento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno e dà la parola al Sindaco affinché relazioni in merito.

Interviene il Sindaco il quale afferma che dopo tanti anni, circa 3, dopo un percorso fatto in sinergia con gli uffici, con l'Ingegnere Paolo Carrafiello che ringrazia e con il professionista incaricato arch. Carlo Cuomo, è stato fatto un lavoro eccellente.

In merito a quanto accaduto rappresenta che il Consiglio è un luogo di confronto, un'aula dove realmente si deve votare e motivare la votazione; si tratta - precisa - di una variante al piano urbanistico comunale e non di un suo stravolgimento.

Richiamando le parole contenute nella nota dell'opposizione, il Sindaco osserva che non c'è una zonizzazione a macchia di leopardo, presente realmente nel passato e la variante in approvazione è corredata di tutti i pareri tecnici e dal parere di coerenza con il PTCP, reso dalla Provincia con decreto n. 47/2026.

Il Sindaco dà lettura della propria relazione:

**“La variante al Piano Urbanistico Comunale del Comune di Montecorvino Pugliano nasce dall’esigenza di aggiornare lo strumento urbanistico vigente e renderlo coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.**

**Non si tratta di un semplice adeguamento tecnico, ma di una scelta che definisce il modello di sviluppo del territorio, passando da una logica espansiva a una visione più sostenibile, orientata alla qualità urbana, alla tutela ambientale e al riequilibrio del sistema insediativo.**

**Uno degli obiettivi principali del piano è la riduzione del consumo di suolo. In questa direzione, le aree di espansione sono state ridimensionate e si è scelto di non incrementare il fabbisogno abitativo complessivo, confermando un totale di circa 1.165 nuovi alloggi, già stabilito in sede di pianificazione sovracomunale.**

**Parallelamente, il piano promuove la riqualificazione dell’esistente, introducendo il principio secondo cui prima si recupera e poi si costruisce, con interventi rivolti ai centri urbani, agli edifici dismessi e alle aree degradate.**

**Un altro elemento centrale riguarda il riequilibrio degli standard urbanistici. Il piano parte da un deficit pregresso pari a circa 38.000 metri quadrati e prevede il suo superamento attraverso l’individuazione di nuove aree per servizi pubblici, verde e parcheggi, migliorando così la qualità della vita dei cittadini.**

**Entrando nel merito della struttura del piano, un ruolo fondamentale è svolto dalla riorganizzazione delle zone territoriali omogenee.**

**La Zona A è confermata, con funzioni di tutela e valorizzazione dei centri storici.**

**Le Zone B sono state articolate in B1, aree sature destinate al recupero, e B2, aree di completamento. È stato introdotto un indice territoriale pari a 0,40 mq/mq, con altezza massima di 15 metri e un massimo di 4 piani fuori terra. In queste aree è previsto un dimensionamento di circa 411 alloggi, rappresentando il principale ambito di consolidamento urbano.**

**Le Zone C, destinate all’espansione residenziale, sono state ridimensionate e subordinate a Piani Urbanistici Attuativi, con obblighi di cessione delle aree per standard e viabilità. L’indice territoriale è pari a 0,38 mq/mq e le altezze variano da 15 a 25 metri, con un massimo di 4, 6 o 7 piani a seconda dei comparti. In tali zone sono previsti circa 613 alloggi, costituendo le principali aree di trasformazione urbana.**

**Il riequilibrio degli standard urbanistici è garantito attraverso aree denominate ASP, da cedere gratuitamente al Comune, secondo un meccanismo perequativo che consente di colmare il deficit pregresso e garantire i servizi necessari.**

**Le Zone D sono state razionalizzate in tre categorie, distinguendo tra aree già edificate, aree a destinazione commerciale e direzionale e aree produttive, concentrando lo sviluppo in ambiti strategici e infrastrutturati.**

**Le aree agricole sono state suddivise in tre sottozone, con livelli differenziati di tutela, limitando fortemente le nuove edificazioni nelle aree a maggiore valore ambientale.**

**Infine, il piano introduce interventi di rigenerazione urbana, prevedendo premialità volumetriche fino al 20% per il recupero del patrimonio edilizio esistente.**

**È opportuno evidenziare, inoltre, che la variante al Piano non produce esclusivamente effetti sotto il profilo urbanistico, ma determina anche ricadute economiche rilevanti per il territorio.**

**Le previsioni insediative contenute nel piano attiveranno un significativo indotto per l’economia locale, sia in termini di attività edilizia che di servizi connessi.**

**Sotto il profilo finanziario, si stima che l’Ente comunale potrà incamerare, a titolo di contributo di costruzione, una somma complessiva compresa tra i 3 e i 4 milioni di euro, a cui si aggiungono le opere di urbanizzazione che verranno realizzate e che resteranno a beneficio della collettività.**

**Nel complesso, la variante al PUC si configura come uno strumento di pianificazione orientato al riequilibrio del territorio, alla riduzione dell'espansione urbana e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, capace di coniugare crescita economica, tutela ambientale e qualità della vita.**

**Questo piano rappresenta una scelta chiara e responsabile: mettere ordine dove prima c'era frammentazione, ridurre il consumo di suolo e restituire qualità urbana ai cittadini.**

**Non è un piano che rincorre uno sviluppo disordinato, ma uno strumento che costruisce una prospettiva concreta, equilibrata e sostenibile per il futuro del nostro territorio”.**

Interviene il Vicesindaco esprimendo il proprio ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni in primo luogo al Sindaco, delegato proprio all'urbanistica, all'Ing. Carrafiello, all'Arch. Cuomo ed a tutti coloro che hanno lavorato per questa variante; afferma che sicuramente i risultati di questa variante si avranno nei prossimi anni, non come il P.U.C. del 2010 dove si è visto solo che da 1165 alloggi, come diceva il Sindaco dell'epoca, ne sono stati realizzati 141 e nel quale vi erano zone H, G, I.

Il Presidente dà la parola al Responsabile del Settore Tecnico – Urbanistica Ing. Paolo Carrafiello, presente in aula per un breve intervento.

Il Responsabile del Settore Tecnico – Urbanistica precisa, in merito a quanto espresso dai consiglieri di opposizione, che il Piano non ha avuto espansioni a macchia di leopardo, che si tratta di una variante, fatta e strutturata sulla base del precedente Piano, che ha superato il parere di coerenza della Provincia e rileva che questo è un elemento di garanzia. Conclude ringraziando il Sindaco in prima persona per avergli dato l'opportunità di dirigere questa variante che era necessaria anche in virtù del fatto che quella precedente era stata approvata prima dell'approvazione dell'UTCP.

**Visto** il Piano Urbanistico Comunale del Comune di Montecorvino Pugliano, approvato con Decreto della Provincia di Salerno n. 220 del 15.12.2010 pubblicato sul BURC n. 1 del giorno 03.01.2011.

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Indirizzi per la revisione del PUC” con la quale si dava atto della necessità di revisione del PUC e se ne approvavano gli indirizzi programmatici.

**Vista** la Determina del Settore Governo del Territorio n. 43 del 13/04/2017, con la quale è stato affidato l'incarico all'arch. Carlo Cuomo di adeguamento del Piano urbanistico Comunale al piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 14/02/2022, con la quale si procedeva:

- alla revoca in virtù di una nuova organizzazione degli uffici comunali, della Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 15/06/2017 di nomina dell'Autorità competente in materia di V.A.S.;
- alla nomina del Responsabile pro-tempore del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, Ing. Angelina Vicinanza quale “Autorità Proponente”, Responsabile di Procedimento per il Piano Urbanistico Comunale;
- alla nomina del Responsabile pro-tempore del Settore Governo del Territorio, Ing. Carlo Di Lucia, quale Responsabile in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, preposto allo svolgimento delle funzioni di “Autorità competente” nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi comunali, alla luce delle previsioni di cui all'art. 2, c. 8 del Regolamento regionale 5/2011;

- di demandare ai Responsabile dei Settori Governo del Territorio ed Urbanistica ed Edilizia Privata, l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 20/04/2022 con la quale si procedeva a rettificare la predetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2022, individuando nel Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, la struttura Ufficio di Piano e nominare il Responsabile pro-tempore, l'Ing. Paolo Carrafiello, Responsabile del Procedimento (RdP) per la redazione della variante al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

**Visto** il Decreto Sindacale n. 32 del 15/12/2025 con il quale è stato nominato Responsabile pro-tempore del Settore Governo del Territorio, Ing. Carlo Di Lucia, Responsabile per l'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA), di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi comunali, nel rispetto dell'art. 2 c. 3, del Regolamento Regionale 3/2025.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 28/06/2022 con la quale si è preso atto e condiviso il Rapporto preliminare di VAS e VIA e il preliminare di piano di variante al PUC, redatti dall'arch. Carlo Cuomo, in qualità di progettista.

**Visto** il verbale di incontro tra Autorità Procedente ed Autorità Competente, prot. n. 11776 del giorno 07/09/2022, con il quale:

- si sono individuati, ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento di attuazione della VAS in Campania", approvato con D.P.G.R.C. n. 17 del 18/12/2009, i soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare in questa fase preliminare ai sensi dell'art. 2, comma 4 del "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" n. 5/2011;
- sono stati individuati i soggetti pubblici e privati portatori di interessi (stakeholders) da consultare ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento" n. 5/2011;
- sono state stabilite le modalità e i termini della consultazione;
- sono state definite le modalità di coordinamento tra le fasi di pianificazione e le fasi di VAS con riferimento alle attività di consultazione.

**Vista** la nota prot. n. 12132/2022 del 13/09/2022, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Responsabile dell'Autorità Comunale per la Valutazione Ambientale Strategica, Autorità Competente, ha avviato la fase di consultazione degli SCA come individuati con il citato verbale di incontro, invitandoli a far pervenire i propri pareri e/o contributi entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione inerente alla pubblicazione degli elaborati progettuali del PUC sul sito web istituzionale del Comune di Montecorvino Pugliano.

**Dato atto** che sono pervenute al protocollo generale dell'Ente le seguenti note di riscontro, di cui al verbale conclusivo:

- Nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, acquisita dall'Ente il 14/10/2022 al n. 14108;
- Nota della Provincia di Salerno, Pianificazione Strategica, Sistemi Culturali e Urbanistica, acquisita dall'Ente il giorno 07/11/2022 al n. 15524.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 16/12/2022 ad oggetto: "Rapporto Preliminare di VAS e VIA e Preliminare di Variante al PUC composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico- Approvazione Definitiva", con la quale:

1. si approvavano le attività e le decisioni assunte dell'Autorità Procedente di concerto con l'Autorità Compente, con le note pervenute da parte degli SCA in fase di consultazione giusto verbale del 14/12/2022;
2. si approvava definitivamente il Rapporto preliminare di VAS e VIA e preliminare di variante al PUC, redatti dall'arch. Carlo, in qualità di progettista, composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico, come già preso atto e condiviso con la Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 28/06/2022 e delle note pervenute al prot. n. 14108 del 14/10/2022 e al prot. n. 15524 del 07/11/2022;

3. si demandava al Responsabile del Procedimento di procedere agli atti consequenziali per la relazione della Variante al PUC e alla VAS e la sintesi non tecnica.

**Dato atto** che venivano svolti incontri pubblici con la cittadinanza, sia presso l'aula consiliare sia in località Bivio Pratole.

**Richiamata** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del giorno 07/07/2025 e successiva rettifica n. 98 del 16/07/2025, immediatamente eseguibili, con la quale è stata adottata la Variante al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) integrato con il Rapporto Ambientale (V.A.S. e V.I.) e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica Regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i. e dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04 agosto 2011, predisposto, dal progettista arch. Carlo Cuomo dello studio "CARLOCUOMOASSOCIATI SRL", Società tra professionisti e trasmesso in data 30/06/2025 prot. 10168, redatto in linea al P.T.R. approvato con L.R. n. 13 del 13 ottobre 2008 e al PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012 e alla L.R. 16/2004 e composto dai seguenti elaborati:

### **1. ELABORATI GENERALI**

E Elenco Elaborati

R Relazione

N Norme Tecniche di Attuazione

Va Valutazione Ambientale Strategica

Vb Valutazione Ambientale Strategica, Sintesi Non Tecnica

### **2. IDROGEOLOGIA e SISMICA**

G Relazione Geologica

G1a Rischio Frana, 1:5000

G1b Rischio Frana, 1:5000

G1c Rischio Frana, 1:5000

G1d Rischio Frana, 1:5000

G2a Rischio Idraulico, 1:5000

G2b Rischio Idraulico, 1:5000

G2c Rischio Idraulico, 1:5000

G2d Rischio Idraulico, 1:5000

G3a Classificazione Sismica, 1:5000

G3b Classificazione Sismica, 1:5000

G3c Classificazione Sismica, 1:5000

G3d Classificazione Sismica, 1:5000

G4a Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

G4b Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

G4c Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

G4d Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

G5a Criticità Geologiche, 1:5000

G5b Criticità Geologiche, 1:5000

G5c Criticità Geologiche, 1:5000

G5d Criticità Geologiche, 1:5000

### **3. RISCHIO ARCHEOLOGICO**

A Valutazione Preventiva del Rischio Archeologico

A1 Siti Archeologici e Monumentali, 1:10.000

A2 Catalogo Mosi

A3 Carta della Visibilità e della Ricognizione, 1:10.000

A4 Ricognizioni

A5 Carta del Potenziale Archeologico, 1:10.000

A6 Carta del Rischio Archeologico, 1:10.000

#### 4. ZONE OMOGENEE

- P1.a Zone Omogenee, 1:5.000
- P1.b Zone Omogenee, 1:5.000
- P1.c Zone Omogenee, 1:5.000
- P1.d Zone Omogenee, 1:5.000

#### 5. RETE ECOLOGICA

- P2.a Rete Ecologica Comunale, 1:5.000
- P2.b Rete Ecologica Comunale, 1:5.000
- P2.c Rete Ecologica Comunale, 1:5.000
- P2.d Rete Ecologica Comunale, 1:5.000

#### 6. VINCOLI

- P3.a Vincoli e Fasce di Rispetto, 1:5.000
- P3.b rev01 Vincoli e Fasce di Rispetto, 1:5.000
- P3.c Vincoli e Fasce di Rispetto, 1:5.000
- P3.d rev02 Vincoli e Fasce di Rispetto, 1:5.000;

**Dato atto** che la Variante al Piano Urbanistico Comunale è stata contestualmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC n. 52 del 28/07/2025) e sul sito web dell'Amministrazione Procedente ed è stato depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nonché pubblicato all'albo pretorio ed amministrazione trasparente on-line.

**Rilevato** che attraverso tali idonee forme di pubblicità, è stato assicurato il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati la cui funzione risulta fondamentale ed importante per la formazione ed approvazione della Variante al Piano Urbanistico Comunale.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 10/09/2025, ad oggetto: "Legge Regionale 16/2004 e s.m.i. e Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio N. 5/2011 – Art. 3, Comma 3. Valutazione e Recepimento Osservazioni alla Variante al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) Integrato con il Rapporto Ambientale (V.A.S. E V.I.) e la Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale, adottata con Deliberazione di Giunta n. 94/2025 e successiva rettifica n. 98/2025", con la quale si stabiliva:

1. **di dare atto** che sono pervenute n. 112 istanze per un numero totale di osservazioni pari a 135, e tutte relative al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e nessuna relativa al Rapporto Ambientale (V.A.S. e V.I.) e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale;
2. **di dare atto** di aver svolto l'esame di ciascuna delle singole osservazioni, pervenute, valutando e recependo tutte le indicazioni che, non contrastando con i criteri, le scelte strategiche e le finalità generali del PUC e/o aspetti tecnici e normativi connessi, concorrono al più efficace e corretto perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico sottesi alla pianificazione e alla disciplina urbanistica del territorio comunale;
3. **di accogliere** le osservazioni riportate nell'allegato elaborato con i numeri di seguito indicati, per un numero totale di n. 39: 60/1-60/2-60/3-61/1-12/1-15/1-33/1-34/1-65/2-95/2-12/2-111/1-78/1-79/1-80/1-112/1-4/2-1/1-2/1-2/2-2/3-16/1-18/1-45/1-46/1-49/6-3/2-22/1-41/2-49/5-54/1-57/1-65/3-66/1-76/1-94/1-95/3-99/1-104/1;
4. **di accogliere** parzialmente le osservazioni riportate nell'allegato elaborato con i numeri di seguito indicati, per un numero totale di n. 12: 38/1-8/1-9/1-21/1-49/2-52/1-93/1-10/1-17/1-27/1-28/1-92/1;
5. **di non accogliere** le osservazioni riportate nell'allegato elaborato con i numeri di seguito indicati, per un numero totale di 84: 62/1-3/1-4/1-41/1-42/1-47/1-47/2-47/3-49/1-65/1-95/1-98/2-102/1-13/1-29/1-53/1-55/1-6/1-30/1-31/1-44/1-48/1-56/1-56/2-59/1-64/1-74/1-75/1-77/1-5/1-35/1-37/1-40/1-101/1-15/2-24/1-25/1-39/1-67/1-68/1-69/1-70/1-73/1-81/1-82/1-83/1-84/1-85/1-86/1-87/1-88/1-89/1-90/1-91/1-103/1-105/1-106/1-107/1-108/1-109/1-110/1-96/1-97/1-50/1-11/1-19/1-20/1-23/1-

26/1-32/1-36/1-43/1-51/1-63/1-71/1-72/1-100/1-7/1-14/1-49/3-49/4-58/1-98/1-100/2;

6. **di accogliere parzialmente**, diversamente da quanto indicato nel prospetto allegato e trasmesso dal progettista, le osservazioni n. 17-27-28, recependo la sola riduzione del lotto minimo per la sottozona E2, da mq. 15.000,00 a mq. 10.000,00, al fine di incentivare uno sviluppo agricolo anche per le zone più a monte caratterizzate da coltivazioni viticole, oliveti e nocioleti;
7. **di disporre** l'integrazione degli elaborati della Variante al PUC conformemente alle osservazioni ritenute meritevoli di accoglimento.

**Vista** la nota prot. 14519 del 19/09/2025 con la quale si richiedeva all'arch. Carlo Cuomo, allo studio "CARLOCUOMOASSOCIATI SRL" di procedere alla modifica degli elaborati progettuali della variante al PUC, a seguito del recepimento delle osservazioni prodotte ed esaminate, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 10/09/2025.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 15/10/2025 con la quale si prendeva atto degli elaborati progettuali della variante al PUC, trasmessi dallo studio "CARLOCUOMOASSOCIATI SRL", giusta nota prot. 15445 del giorno 02/10/2025, a seguito del recepimento delle osservazioni prodotte ed esaminate, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 10/09/2025, comprensive della VAS, della VINCA e della Sintesi Non Tecnica, aggiornata con nota prot. 16102 del 13/10/2025 e di seguito elencate:

**1. ELABORATI GENERALI**

E Elenco Elaborati - Rev01

R Relazione - Rev01

N Norme Tecniche di Attuazione - Rev01

Va Valutazione Ambientale Strategica - Rev01

Vb Valutazione Ambientale Strategica, Sintesi Non Tecnica - Rev01

**2. IDROGEOLOGIA e SISMICA**

G Relazione Geologica

G1a Rischio Frana, 1:5000

G1b Rischio Frana, 1:5000

G1c Rischio Frana, 1:5000

G1d Rischio Frana, 1:5000

G2a Rischio Idraulico, 1:5000

G2b Rischio Idraulico, 1:5000

G2c Rischio Idraulico, 1:5000

G2d Rischio Idraulico, 1:5000

G3a Classificazione Sismica, 1:5000

G3b Classificazione Sismica, 1:5000

G3c Classificazione Sismica, 1:5000

G3d Classificazione Sismica, 1:5000

G4a Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

G4b Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

G4c Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

G4d Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

G5a Criticità Geologiche, 1:5000

G5b Criticità Geologiche, 1:5000

G5c Criticità Geologiche, 1:5000

G5d Criticità Geologiche, 1:5000

**3. RISCHIO ARCHEOLOGICO**

A Valutazione Preventiva del Rischio Archeologico

A1 Siti Archeologici e Monumentali, 1:10.000

- A2 Catalogo Mosi
- A3 Carta della Visibilità e della Ricognizione, 1:10.000
- A4 Ricognizioni
- A5 Carta del Potenziale Archeologico, 1:10.000
- A6 Carta del Rischio Archeologico, 1:10.000

#### **4. ZONE OMOGENEE**

- P1.a Zone Omogenee, 1:5.000 - Rev01
- P1.b Zone Omogenee, 1:5.000 - Rev01
- P1.c Zone Omogenee, 1:5.000 - Rev01
- P1.d Zone Omogenee, 1:5.000 - Rev01

#### **5. RETE ECOLOGICA**

- P2.a Rete Ecologica Comunale, 1:5.000 - Rev01
- P2.b Rete Ecologica Comunale, 1:5.000 - Rev01
- P2.c Rete Ecologica Comunale, 1:5.000 - Rev01
- P2.d Rete Ecologica Comunale, 1:5.000 - Rev01

#### **6. VINCOLI**

- P3.a Vincoli e Fasce di Rispetto, 1:5.000 - Rev01
- P3.b rev01 Vincoli e Fasce di Rispetto, 1:5.000 - Rev02
- P3.c Vincoli e Fasce di Rispetto, 1:5.000 - Rev01
- P3.d rev02 Vincoli e Fasce di Rispetto, 1:5.000 - Rev03;

Visti i nuovi elaborati di "IDROGEOLOGIA e SISMICA", a firma del Geologo Dott. Fabio Caiazzo, prodotti a seguito della nota prot. 20044 del 16/12/2025, della Giunta Regionale della Campania, Uffici territoriali del Genio Civile e precisamente:

RG Relazione Geologica

F1a Rischio Frana, 1:5000

F2a Rischio Frana, 1:5000

F3a Rischio Frana, 1:5000

F4a Rischio Frana, 1:5000

R3a Rischio Idraulico, 1:5000

R4a Rischio Idraulico, 1:5000

SI1a Carta Zonizzazione Sismica, 1:5000

SI2a Carta Zonizzazione Sismica, 1:5000

SI3a Carta Zonizzazione Sismica, 1:5000

SI4a Carta Zonizzazione Sismica, 1:5000

M1a Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

M2a Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

M3a Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

M4a Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, 1:5000

C1a Criticità Geologiche, 1:5000

C2a Criticità Geologiche, 1:5000

C3a Criticità Geologiche, 1:5000

C4a Criticità Geologiche, 1:5000

G1a Carta Geolitologica, 1:5000

G2a Carta Geolitologica, 1:5000

G3a Carta Geolitologica, 1:5000

G4a Carta Geolitologica, 1:5000

I1a Carta Idrogeologica, 1:5000

I2a Carta Idrogeologica, 1:5000

I3a Carta Idrogeologica, 1:5000

I4a Carta Idrogeologica, 1:5000

S1a Carta della Stabilità, 1:5000  
 S2a Carta della Stabilità, 1:5000  
 S3a Carta della Stabilità, 1:5000  
 S4a Carta della Stabilità, 1:5000  
 U1a Carta Ubicazione Indagine, 1:5000  
 IG1a Indagini Geognostiche effettuate.

**Visti** i pareri acquisiti e di seguito riportati:

Pareri		Acquisizione parere		
Denominazione	Soggetto competente al rilascio	Parere richiesto (SI/NO)	Parere rilasciato (SI/NO)	Estremi (se rilasciato)
Vincolo Idrogeologico	Comunità Montana Monti Picentini Giffoni Valle Piana (SA)	SI	SI NULLA-OSTA al Vincolo Idrogeologico con prescrizioni	Prot. n. 2018 del 21/11/2025 Acquisito al prot. gen. il 21/11/2025 al n. 18707
PARERE SANITARIO	ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione - Area Interdistrettuale 66-67-68	SI	SI Parere Favorevole	Prot. SA-0243931-2025 del 20/11/2025 Acquisito al prot. gen. il 20/11/2025 al n. 18651
Compatibilità Idrogeologica	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Caserta	SI	SI Parere non dovuto	Acquisito al prot. gen. il 10/12/2025 al n. 19722
VI appropriata Integrata con la VAS	Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Staff - Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali Napoli			Parere da rilasciare da parte dell'Ente Comune, ai sensi del nuovo Regolamento n. 3/2025, giusto riscontro quesito della Regione acquisito al protocollo Generale dell'Ente al prot. 1022 in data 22/01/2026
Studio geologico	Giunta Regionale della Campania U.O.D. Genio Civile di Napoli	SI	SI Parere Favorevole	Prot. 59755/2026 del 26/11/2026 Acquisito al prot. gen. il 26/01/2026 al n. 1157
Autorizzazione Archeologica	Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Salerno	SI	NO Silenzio assenso	Consegna a mezzo pec in data 10/11/2025
Autorizzazione Paesaggistica	Soprintendenza per i Beni Architettonici e	SI	NO Silenzio	Consegna a mezzo pec in data

	Paesaggistici di Salerno Salerno		assenso	10/11/2025
Valutazione Ambientale Strategica e VINCA alla variante al PUC	Autorità Competente Comune di Montecorvino Pugliano	SI	Favorevole	Prot. n. 5178 del 01/04/2026

**Visti** i nuovi elaborati di "IDROGEOLOGIA e SISMICA", a firma del Geologo Dott. Fabio Caiazzo, prodotti a seguito della nota prot. 20044 del 16/12/2025, della Giunta Regionale della Campania, Uffici territoriali del Genio Civile.

**Dato atto** che la Provincia di Salerno a seguito di trasmissione della variante al Piano Urbanistico Comunale per il parere di coerenza avvenuta in data 28/01/2026 prot. 1323, con nota prot. PSA prot. PSA 202600018877 del 23/02/2026, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 2589, ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del giorno 11/03/2026 con la quale si prendeva atto e si approvava la documentazione rimodulata ed integrata dai professionisti incaricati, così come richiesta dalla Provincia di Salerno, con nota prot. PSA 202600018877 del 23/02/2026, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 2589, oltre al recepimento delle prescrizioni degli altri Enti come sopra riportate, suddividendo il piano nella parte strutturale e programmatica e dell'elaborato descrittivo di riscontro, che forma parte integrante del piano di variante:

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO				
1				
CODICE	TITOLO	SCALA	DATA	REVISIONE
<b>1. ELABORATI GENERALI</b>				
E	Elenco Elaborati_Rev01	-	giu-25	mar-26
Va	Valutazione Ambientale Strategica_Rev01	-	giu-25	mar-26
Vb	Valutazione Ambientale Strategica, Sintesi Non Tecnica_Rev01	-	giu-25	mar-26
	Relazione di riscontro osservazioni Provincia			mar-26
<b>2. PIANO STRUTTURALE</b>				
R	Relazione_Rev01	-	giu-25	mar-26
P1.a	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26
P1.b	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26
P1.c	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26
P1.d	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26
P2.a	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	
P2.b	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	
P2.c	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	
P2.d	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	

P3.a	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
P3.b	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
P3.c	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
P3.d	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
<b>3. PIANO PROGRAMMATICO</b>				
N	Norme Tecniche di Attuazione_Rev01	-	giu-25	mar-26
P4.a	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
P4.b	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
P4.c	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
P4.d	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
<b>4. STUDIO GEOLOGICO REV01</b>				
RG	Relazione Geologica	-		gen-26
G1.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
G2.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
G3.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
G4.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
I1.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
I2.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
I3.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
I4.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
S1.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
S2.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
S3.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
S4.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
SI1.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
SI2.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
SI3.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
SI4.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
M1.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
M2.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
M3.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
M4.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
F1.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26
F2.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26
F3.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26
F4.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26
R3.a	Rischio Idraulico	1:5000		gen-26
R4.a	Rischio Idraulico	1:5000		gen-26

U1.a	Ubicazione Indagini	1:5000		gen-26
R1.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26
R2.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26
R3.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26
R4.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26
IG1.a	Indagini Geognostiche Effettuate	-		gen-26
<b>5. RISCHIO ARCHEOLOGICO</b>				
A	Valutazione Preventiva del Rischio Archeologico	-	giu-25	
A1	Siti Archeologici e Monumentali	1:1000	giu-25	
A2	Catalogo Mosi	-	giu-25	
A3	Carta della Visibilità e della Ricognizione	1:1000	giu-25	
A4	Ricognizioni	-	giu-25	
A5	Carta del Potenziale Archeologico	1:1000	giu-25	
A6	Carta del Rischio Archeologico	1:1000	giu-25	

**Vista** la nota prot. 4574 del 23/03/2026 con la quale si ritrasmetteva alla Provincia l'ulteriore documentazione, consistente: Valutazione Ambientale Strategica\_Rev02; Relazione\_Rev02; Norme Tecniche di Attuazione\_Rev02.

**Vista** la Dichiarazione di Coerenza alle strategie a scala sovra comunale, **Decreto n. 47 del 31/03/2026**, pubblicato sull'Albo Pretorio telematico della Provincia di Salerno, rilasciato dal Presidente della Provincia di Salerno e acquisito al Protocollo Generale dell'Ente in data 31/03/2026 al n. 5133.

**Ritenuto**, pertanto, di procedere all'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) integrato con il Rapporto Ambientale (V.A.S. e V.I.) e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale e costituito dalla seguente documentazione, come integrata a seguito dei pareri degli Enti e della coerenza della Provincia di Salerno:

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO				
PIANO URBANISTICO COMUNALE				
CODICE	TITOLO	SCALA	DATA	REVISIONE
<b>1. ELABORATI GENERALI</b>				
E	Elenco Elaborati_Rev02	-	giu-25	mar-26
Va	Valutazione Ambientale Strategica_Rev02	-	giu-25	mar-26
Vb	Valutazione Ambientale Strategica, Sintesi Non Tecnica_Rev01	-	giu-25	mar-26
	Relazione di riscontro osservazioni Provincia			mar-26
<b>2. PIANO STRUTTURALE</b>				
R	Relazione_Rev02	-	giu-25	mar-26
P1.a	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26
P1.b	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26
P1.c	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26

P1.d	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26
P2.a	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	
P2.b	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	
P2.c	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	
P2.d	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	
P3.a	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
P3.b	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
P3.c	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
P3.d	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
<b>3. PIANO PROGRAMMATICO</b>				
N	Norme Tecniche di Attuazione_Rev02	-	giu-25	mar-26
P4.a	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
P4.b	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
P4.c	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
P4.d	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
<b>4. STUDIO GEOLOGICO REV01</b>				
RG	Relazione Geologica	-		gen-26
G1.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
G2.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
G3.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
G4.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
I1.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
I2.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
I3.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
I4.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
S1.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
S2.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
S3.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
S4.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
SI1.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
SI2.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
SI3.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
SI4.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
M1.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
M2.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
M3.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
M4.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
F1.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26

F2.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26
F3.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26
F4.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26
R3.a	Rischio Idraulico	1:5000		gen-26
R4.a	Rischio Idraulico	1:5000		gen-26
U1.a	Ubicazione Indagini	1:5000		gen-26
R1.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26
R2.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26
R3.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26
R4.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26
IG1.a	Indagini Geognostiche Effettuate	-		gen-26
<b>5. RISCHIO ARCHEOLOGICO</b>				
A	Valutazione Preventiva del Rischio Archeologico	-	giu-25	
A1	Siti Archeologici e Monumentali	1:1000	giu-25	
A2	Catalogo Mosi	-	giu-25	
A3	Carta della Visibilità e della Ricognizione	1:1000	giu-25	
A4	Ricognizioni	-	giu-25	
A5	Carta del Potenziale Archeologico	1:1000	giu-25	
A6	Carta del Rischio Archeologico	1:1000	giu-25	

**Dato atto** che:

- le modifiche e integrazioni prodotte a seguito delle richieste da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri compreso quello di coerenza da parte della Provincia di Salerno non hanno inficiato o alterato sia la parte strutturale del piano che quella programmatica, come definito e chiarito nel Regolamento di Attuazione alla Legge Regionale 16/2004, n. 5 del 4 agosto 2011 all'art. 9;
- sono state eseguite tutte le verifiche di sostenibilità ambientale in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica e VINCA, secondo il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- il Piano Urbanistico Comunale e il relativo Rapporto Ambientale, costituito dagli elaborati sopra richiamati, risultano in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione confacenti al pubblico interesse dell'ordinato sviluppo del territorio, nel rispetto delle leggi, regolamenti, strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati.

**Visto** l'art. 22 (Regime transitorio) del Regolamento Regionale n. 3 del 6 ottobre 2025 che testualmente recita: "1. Gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, adottati e non ancora approvati alla data del 31 dicembre 2025, e le varianti dei PUC vigenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono concludere il procedimento di formazione secondo le disposizioni di cui alla disciplina previgente".

**Visto** il parere favorevole VAS e VINCA prot. 5178 del giorno 01/04/2026 redatto dall'Ing. Carlo Di Lucia, in qualità di Autorità Competente.

**Visto** l'art. 3 del Regolamento di Attuazione alla Legge Regionale 16/2004, n. 5 del 4 agosto 2011 che statuisce, tra l'altro:

- "Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4,.....";

- "Il piano approvato è pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web dell'amministrazione precedente";
- "Il piano è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC".

**Ritenuto** che la summenzionata proposta sia meritevole di approvazione in quanto idonea sotto il profilo tecnico-giuridico ad assolvere alle finalità che le sono proprie.

**Visti:**

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge Urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942;
- la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regione Campania n. 5/2011 di attuazione per il governo del territorio;
- il Regolamento Regione Campania n. 3/2025;
- il Regolamento Regione Campania n. 07/2019;
- il manuale operativo alla legge regionale n. 16/2004;
- lo Statuto comunale.

**Dato atto** che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri Comunali, come da processo verbale sopra riportato.

Il Sindaco chiede al Presidente del Consiglio Comunale la votazione tavola per tavola, per garantire una maggiore trasparenza e correttezza del procedimento.

Il Presidente pone a votazione la proposta del Sindaco.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

- Voti favorevoli: n. 10;
- Voti contrari: n. 0;
- Astenuti: n. 0.

Si procede a votazione espressa nelle forme di legge su ogni singola tavola:

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO		
PIANO URBANISTICO COMUNALE		
CODICE	TITOLO	VOTAZIONE
<b>1. ELABORATI GENERALI</b>		
E	Elenco Elaborati_Rev02	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
Va	Valutazione Ambientale Strategica_Rev02	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
Vb	Valutazione Ambientale Strategica, Sintesi Non Tecnica_Rev01	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
	Relazione di riscontro osservazioni Provincia	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
<b>2. PIANO STRUTTURALE</b>		
R	Relazione_Rev02	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti

P1.a	Sistema Infrastrutturale	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P1.b	Sistema Infrastrutturale	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P1.c	Sistema Infrastrutturale	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P1.d	Sistema Infrastrutturale	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P2.a	Rete Ecologica Comunale	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P2.b	Rete Ecologica Comunale	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P2.c	Rete Ecologica Comunale	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P2.d	Rete Ecologica Comunale	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P3.a	Vincoli e Fasce di Rispetto	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P3.b	Vincoli e Fasce di Rispetto	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P3.c	Vincoli e Fasce di Rispetto	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P3.d	Vincoli e Fasce di Rispetto	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
<b>3. PIANO PROGRAMMATICO</b>		
N	Norme Tecniche di Attuazione_Rev02	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
P4.a	Zone Omogenee_Rev01	n. 9 favorevoli n. 0 contrari n. 1 astenuto dalla discussione e dalla votazione (Di Meo Teresa)
P4.b	Zone Omogenee_Rev01	n. 9 favorevoli n. 0 contrari n. 1 astenuto dalla discussione e dalla votazione (Buonomo Ludovico)

P4.c	Zone Omogenee_Rev01	n. 8 favorevoli n. 0 contrari n. 2 astenuti dalla discussione e dalla votazione (Di Meo Teresa – De Vivo Laura)
P4.d	Zone Omogenee_Rev01	n. 9 favorevoli n. 0 contrari n. 1 astenuto dalla discussione e dalla votazione (Montella Alberto)
<b>4. STUDIO GEOLOGICO REV01</b>		
RG	Relazione Geologica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
G1.a	Carta Geolitologica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
G2.a	Carta Geolitologica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
G3.a	Carta Geolitologica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
G4.a	Carta Geolitologica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
I1.a	Carta Idrogeologica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
I2.a	Carta Idrogeologica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
I3.a	Carta Idrogeologica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
I4.a	Carta Idrogeologica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
S1.a	Carta della Stabilità	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
S2.a	Carta della Stabilità	___ favorevoli ___ contrari ___ astenuti
S3.a	Carta della Stabilità	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
S4.a	Carta della Stabilità	n. 10 favorevoli n. 0 contrari

		n. 0 astenuti
SI1.a	Classificazione Sismica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
SI2.a	Classificazione Sismica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
SI3.a	Classificazione Sismica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
SI4.a	Classificazione Sismica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
M1.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
M2.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
M3.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
M4.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
F1.a	Rischio Frana	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
F2.a	Rischio Frana	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
F3.a	Rischio Frana	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
F4.a	Rischio Frana	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
R3.a	Rischio Idraulico	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
R4.a	Rischio Idraulico	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
U1.a	Ubicazione Indagini	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
R1.a	Carta delle Criticità	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti

R2.a	Carta delle Criticità	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
R3.a	Carta delle Criticità	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
R4.a	Carta delle Criticità	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
IG1.a	Indagini Geognostiche Effettuate	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
<b>5. RISCHIO ARCHEOLOGICO</b>		
A	Valutazione Preventiva del Rischio Archeologico	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
A1	Siti Archeologici e Monumentali	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
A2	Catalogo Mosi	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
A3	Carta della Visibilità e della Ricognizione	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
A4	Ricognizioni	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
A5	Carta del Potenziale Archeologico	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti
A6	Carta del Rischio Archeologico	n. 10 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti

Terminato l'esame delle tavole, il Presidente chiede di approvare la proposta di deliberazione nella sua interezza.

Interviene il capogruppo di maggioranza Alberto Montella per la dichiarazione di voto: ringrazia il Sindaco, l'ingegnere Carrafiello e l'architetto Cuomo, a nome del gruppo consiliare e dei qui presenti consiglieri del gruppo Avanti, per questo lavoro che tiene conto e accoglie le esigenze dei cittadini e rispecchia la visione di questa Amministrazione, del Sindaco in primis, di sviluppo del territorio. Il consigliere afferma che il lavoro di questa variante sarà raccolto nei prossimi anni.

Il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese, avente il seguente esito:

PRESENTI: N. 10

ASSENTI: N. 7 (consiglieri Dello Stritto, Aversa, Infante, Di Giorgio, Pagano, Stabile, Della Corte)

ASTENUTI: N. 0

VOTANTI: N. 10  
 FAVOREVOLI: N. 10  
 CONTRARI: N. 0

### DELIBERA

**1) di approvare** la presente proposta di deliberazione e di far proprio tutto quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**2) di approvare** ai sensi dell'art. 3, comma 5 del Regolamento Regionale n. 05/2011, attuativo della Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i., la variante al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e il relativo Rapporto Ambientale (V.A.S.), Valutazione d'Incidenza (V.I.A.) e la sintesi non tecnica del rapporto ambientale, comprensivo delle disposizioni strutturali, programmatiche, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del giorno 07.07.2025 e successiva rettifica n. 98 del 16.07.2025, immediatamente eseguibili, redatto dall'arch. Carlo Cuomo dello studio associato "Carlocuomoassociati Srl" composto dalle seguenti tavole, come rettificata e integrata secondo le osservazioni prodotte e dai pareri acquisiti:

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO				
PIANO URBANISTICO COMUNALE				
CODICE	TITOLO	SCALA	DATA	REVISIONE
<b>1. ELABORATI GENERALI</b>				
E	Elenco Elaborati_Rev02	-	giu-25	mar-26
Va	Valutazione Ambientale Strategica_Rev02	-	giu-25	mar-26
Vb	Valutazione Ambientale Strategica, Sintesi Non Tecnica_Rev01	-	giu-25	mar-26
	Relazione di riscontro osservazioni Provincia			mar-26
<b>2. PIANO STRUTTURALE</b>				
R	Relazione_Rev02	-	giu-25	mar-26
P1.a	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26
P1.b	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26
P1.c	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26
P1.d	Sistema Infrastrutturale	1:5000		mar-26
P2.a	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	
P2.b	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	
P2.c	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	
P2.d	Rete Ecologica Comunale	1:5000	giu-25	
P3.a	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
P3.b	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
P3.c	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
P3.d	Vincoli e Fasce di Rispetto	1:5000	giu-25	
<b>3. PIANO PROGRAMMATICO</b>				

N	Norme Tecniche di Attuazione_Rev02	-	giu-25	mar-26
P4.a	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
P4.b	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
P4.c	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
P4.d	Zone Omogenee_Rev01	1:5000	giu-25	mar-26
<b>4. STUDIO GEOLOGICO REV01</b>				
RG	Relazione Geologica	-		gen-26
G1.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
G2.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
G3.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
G4.a	Carta Geolitologica	1:5000		gen-26
I1.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
I2.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
I3.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
I4.a	Carta Idrogeologica	1:5000		gen-26
S1.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
S2.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
S3.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
S4.a	Carta della Stabilità	1:5000		gen-26
SI1.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
SI2.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
SI3.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
SI4.a	Classificazione Sismica	1:5000		gen-26
M1.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
M2.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
M3.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
M4.a	Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5000		gen-26
F1.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26
F2.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26
F3.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26
F4.a	Rischio Frana	1:5000		gen-26
R3.a	Rischio Idraulico	1:5000		gen-26
R4.a	Rischio Idraulico	1:5000		gen-26
U1.a	Ubicazione Indagini	1:5000		gen-26
R1.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26
R2.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26
R3.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26

R4.a	Carta delle Criticità	1:5000		gen-26
IG1.a	Indagini Geognostiche Effettuate	-		gen-26
<b>5. RISCHIO ARCHEOLOGICO</b>				
A	Valutazione Preventiva del Rischio Archeologico	-	giu-25	
A1	Siti Archeologici e Monumentali	1:1000	giu-25	
A2	Catalogo Mosi	-	giu-25	
A3	Carta della Visibilità e della Ricognizione	1:1000	giu-25	
A4	Ricognizioni	-	giu-25	
A5	Carta del Potenziale Archeologico	1:1000	giu-25	
A6	Carta del Rischio Archeologico	1:1000	giu-25	

**3) di dare mandato** al Responsabile del Procedimento di procedere agli adempimenti consequenziali:

- di pubblicare l'avviso sul BURC di avvenuta approvazione della Variante al Piano;
- di pubblicare la Variante al Piano Urbanistico Comunale, il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica sul sito web dell'amministrazione procedente;

**4) di stabilire** che ai sensi dell'art. 3, comma 7 del Regolamento n. 05/2011 la Variante al Piano è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza**

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese, avente il seguente esito:

PRESENTI: N. 10

ASSENTI: N. 7 (consiglieri Dello Stritto, Aversa, Infante, Di Giorgio, Pagano, Stabile, Della Corte)

ASTENUTI: N. 0

VOTANTI: N. 10

FAVOREVOLI: N. 10

CONTRARI: N. 0

### **DELIBERA**

**1) di dichiarare** immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere per dare corso tempestivamente agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.



Comune di Montecorvino Pugliano  
Provincia di Salerno

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA N. 7 DEL 08/04/2026

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO**

Oggetto: LEGGE REGIONALE 16/2004 E S.M.I. E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5/2011 - VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) INTEGRATO CON IL RAPPORTO AMBIENTALE (V.A.S. E V.I.) E LA SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE – APPROVAZIONE.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

*(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)*

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

**RESPONSABILE Urbanistica e Edilizia privata**  
Ing. Paolo Carrafiello

Montecorvino Pugliano, li 02/04/2026

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
Teresa DI MEO

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Paola Aliberti

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione viene pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi.

Montecorvino Pugliano, li

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Paola Aliberti

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il 08/04/2026.

Montecorvino Pugliano, li

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Paola Aliberti

---